

Comunicato stampa BAK sul commercio al dettaglio in Svizzera

Il commercio al dettaglio svizzero sfonda la soglia dei 100 miliardi di fatturato

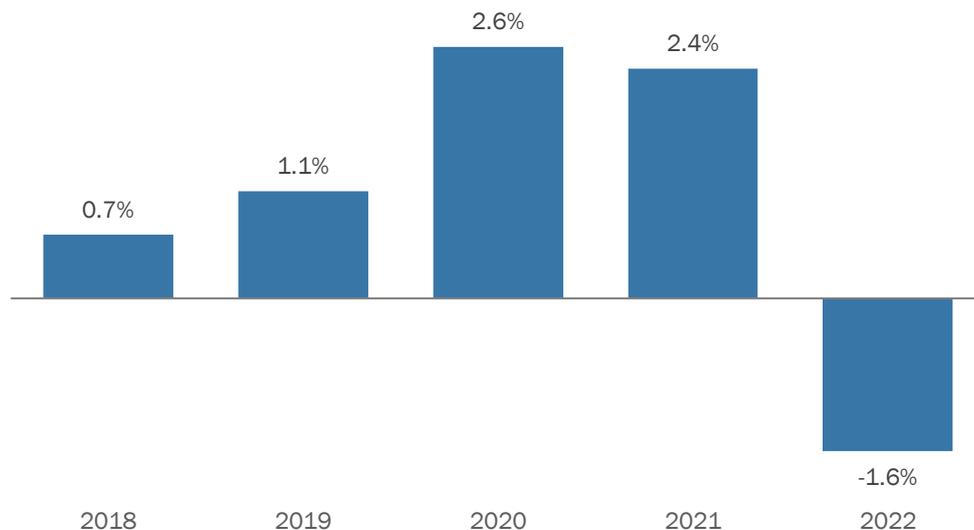
BAK Economics, 22.11.2021 (Basilea/Berna/Lugano/Zurigo) - Nel 2021 il fatturato nominale del commercio al dettaglio svizzero supererà per la prima volta la soglia dei 100 miliardi di franchi. Ciò corrisponde a una crescita delle vendite del 2,4% rispetto al 2020. Per il 2022, BAK Economics prevede un calo delle vendite al dettaglio pari al -1,6%, in quanto l'effetto causato dalla domanda repressa dei consumatori svizzeri si esaurirà. Le abitudini di consumo torneranno dunque ai livelli precrisi innescando un calo significativo dei consumi nel settore alimentare e delle bevande.

Le misure adottate per combattere la pandemia di Covid-19 hanno avuto un impatto significativo sui comportamenti legati al consumo. È probabile che le conseguenze temporanee, come le vendite di cibo eccezionalmente alte e la domanda repressa si esauriranno con il progredire della pandemia. Nell'attuale contesto economico, se il virus si diffonderà nuovamente con maggiore intensità, sussistono rischi economici temporanei come i problemi legati alla catena degli approvvigionamenti, gli aumenti di prezzo dovuti all'inflazione e la potenziale introduzione di nuove restrizioni. A breve termine, diversi fattori di incertezza potranno dunque influenzare le vendite al dettaglio in Svizzera.

Dopo i primi due trimestri positivi, nel terzo trimestre del 2021 lo sviluppo del fatturato nominale del commercio al dettaglio mostra un calo di -0,8%. BAK Economics si aspetta inoltre un ulteriore calo delle vendite al dettaglio durante l'ultimo trimestre dell'anno in corso. A differenza di quanto successo nel 2020, grazie all'utilizzo dei certificati Covid nel 2021 le attività nell'ambito del commercio al dettaglio e la gastronomia dovrebbero essere interessate da un numero inferiore di limitazioni. Nonostante ci si aspetti un calo nel settore alimentare e delle bevande, il livello delle vendite sarà significativamente più alto rispetto al periodo precrisi. A causa dei risultati contenuti mostrati nel trimestre precedente, si prevede uno sviluppo positivo per il commercio di abbigliamento e calzature. Per il restante non-food, le difficoltà di consegna e i ritardi avranno un impatto negativo sul commercio legato alle festività natalizie. Il 2021 verrà comunque ricordato come un anno record per il commercio al dettaglio svizzero: BAK Economics stima un fatturato nominale di 101,4 miliardi di franchi (+2,4%).

Per il 2022, BAK Economics prevede un calo delle vendite pari al -1,6%. Nel settore alimentare in particolare, le abitudini precrisi dei consumatori, come una maggior frequentazione di servizi di ristorazione o il turismo degli acquisti, causeranno un forte calo delle vendite. Il settore dell'abbigliamento e delle calzature dovrebbe ancora beneficiare di un livellamento della domanda repressa, anche se i livelli precrisi non saranno raggiunti. La pandemia ha influenzato il cambiamento strutturale in corso a favore dei rivenditori online nazionali e stranieri: una parte della quota di mercato persa a favore dei rivenditori online stranieri non verrà recuperata. Per il resto del settore del commercio al dettaglio non-food, la domanda arretrata è stata esaurita e le vendite dovrebbero tornare in linea con le tendenze a medio termine.

Commercio al dettaglio svizzero: sviluppo del fatturato nominale



Vendite al dettaglio escluso il carburante. Variazione rispetto all'anno precedente.
Fonte: BAK Economics, UST

Analisi e previsioni dettagliate sono disponibili nell'ultimo numero della pubblicazione trimestrale [Perspektiven Detailhandel Schweiz](#).

La gamma dei servizi di BAK Economics per il commercio al dettaglio:

- Previsioni di vendita specifiche per le aziende (anche a livello settoriale)
- Analisi dei rischi: scenari di sviluppo del fatturato
- Analisi del potenziale del mercato regionale (anche a livello settoriale)
- Consulenza, presentazioni e workshop

Per ulteriori informazioni, non esitate a contattarci!

I vostri contatti

Valentino Guggia

Capo progetto junior

T + 41 61 279 97 18

valentino.guggia@bak-economics.com

Michael Grass

Responsabile analisi settoriali

T + 41 61 279 97 23

michael.grass@bak-economics.ch